

MESSA FESTIVA

21ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

25 AGOSTO 2024

Nel Vangelo di oggi Gesù proclama che bisogna veramente «mangiare» la sua «carne» e «bere» il suo «sangue» per avere la vita eterna.

RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (si dice se non si canta un inno): *Tendi l'orecchio, Signore, rispondimi: mio Dio, salva il tuo servo che confida in te: abbi pietà di me, Signore; tutto il giorno a te io levo il mio grido.*

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti: *Amen.*

Saluto

Cel. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Atto Penitenziale

Cel. Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati. (breve pausa)

Cel. Confesso a Dio onnipotente

T. *e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (battendosi il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.*

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. *Amen.*

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,

Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) O Dio, unisci in un solo volere le menti dei fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare ciò che prometti, perché fra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Gs 24, 1-2a.15-17.18b).

Tutte le grandi tappe della storia della salvezza sono segnate da un rinnovamento dell'alleanza.

DAL LIBRO DI GIOSUÈ.

In quei giorni, Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio. Giosuè disse a tutto il popolo: «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore». Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio».

Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 33)

Il seguente versetto è letto o cantato e poi tutti lo ripetono:

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

L. Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano.

T. *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

L. Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto. Il volto del Signore contro i malfattori, per eliminarne dalla terra il ricordo.

T. *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

L. Gridano e il Signore li ascolta, li libera da tutte le loro angosce. Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, egli salva gli spiriti affranti.

T. *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

L. Molti sono i mali del giusto, ma da tutti lo libera il Signore. Custodisce tutte le sue ossa: neppure uno sarà spezzato.

T. *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

L. Il male fa morire il malvagio e chi odia il giusto sarà condannato. Il Signore riscatta la vita dei suoi servi; non sarà condannato chi in lui si rifugia.

T. *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

SECONDA LETTURA (Ef 5,21- 32) San Paolo invita gli sposi a trattarsi gli uni gli altri all' esempio di Cristo che ha dato se stesso alla Chiesa.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI.

Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto. E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei,

per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo.

Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

ALLELUIA, ALLELUIA.

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna. *ALLELUIA.*

VANGELO (Gv 6, 60-69) Molti discepoli abbandonano Gesù, perché non credono che egli è il Verbo di Dio.

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI.

T. *Gloria a te, o Signore.*

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio». Parola del Signore.

T. *Lode a te, o Cristo.*

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Fratelli e sorelle, Gesù vuole riunire tutti gli uomini nella Chiesa che ha fondato e che ha affidato a Pietro e agli apostoli. Presentiamo a Dio Padre le preghiere del suo popolo e del mondo intero.

Lett. Per il successore di Pietro, il tuo servo e nostro Papa Francesco: confermalo nella fede e rendilo guida sicura e paterna della tua Chiesa. preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Per la Chiesa, affidata da Cristo a Pietro e ai suoi apostoli, e in modo particolare per il nostro Vescovo locale, preghiamo: T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Per i sofferenti, i malati, i depressi, perché il Signore li renda forti nella prova, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Per tutti noi qui presenti, pietre vive della Chiesa, laici impegnati nel mondo, perché siamo fedelmente uniti al Signore e sappiamo vivere nella comunione fraterna. preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. La tua bontà, Padre, non ha confini; concedi a noi e a tutti i popoli la gioia di sperimentare quanto la tua misericordia è più grande del nostro cuore. Per Cristo nostro Signore. T. Amen. (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:

T. *Benedetto nei secoli il Signore.*

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente. (In piedi)

T. *Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

Preghiera sulle offerte

Cel. O Padre, che ti sei acquistato una moltitudine di figli, con l'unico e perfetto sacrificio del Cristo, concedi sempre alla tua Chiesa il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. In alto i nostri cuori.

T. *Sono rivolti al Signore.*

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

T. *È cosa buona e giusta.*

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono insieme a lui:

T. *Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.* (In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. *Mistero della fede.*
T. *Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.*

Alla fine della Preghiera Eucaristica:
Cel. *Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.*
T. *Amen.* (In piedi)

RITI DI COMUNIONE

Cel. *Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:*

T. *Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.*

Cel. *Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.*

T. *Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.*

Cel. *La pace del Signore sia sempre con voi.*
T. *E con il tuo spirito.*

Cel. *Scambiatevi il dono della pace. (scambiare un segno di pace con i vicini)*

T. *Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

Cel. *Ecco l'Agnello di Dio, ecco Colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.*

T. *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non si canta un inno): *Con il frutto delle tue opere, sazi la terra, o Signore, e trai dai campi il pane e il vino che allietano il cuore dell'uomo.*

Dopo la Comunione:
Cel. **PREGHIAMO:** (In piedi) *Porta a compimento, Signore, l'opera redentrice della tua misericordia e perché possiamo conformarci in tutto alla tua volontà, rendici forti e generosi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.*
T. *Amen.*

RITI DI CONCLUSIONE

Cel. *Il Signore sia con voi.*
T. *E con il tuo spirito.*

Cel. *Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.* T. *Amen.*

Cel. *La Messa è finita: andate in pace.*
T. *Rendiamo grazie a Dio.*

Signore, fa nascere nelle nostre famiglie e nella nostra comunità parrocchiale molte vocazioni al sacerdozio, al diaconato, alla vita consacrata e missionaria che ci aiutino a realizzare il tuo piano d'amore. Amen.

@National Italian Apostolate Conference (NIAC)
Msgr. Steven Aguggia
St.Pancras Church
72-22 68th Street
Glendale, NY 11385
For more information write to this address.